

**MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE DI EMPOLI
NELLA SEDUTA DEL 26/10/2021 CON ATTO N. 97**

Oggetto: Mozione di solidarietà al popolo afghano e impegno per l'accoglienza.

Premesso che:

Con la conquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, la vita di migliaia di donne e uomini afgani è a rischio.

Ciò che riguarda in particolare coloro che, per le loro scelte, sono considerati dai talebani come nemici da ridurre al silenzio o addirittura da eliminare.

Tra questi coloro - in particolare le donne - che si sono impegnati - anche a fianco dell'Italia e dei Paesi europei - per cercare di promuovere un Afghanistan laico, aperto, equo e attento alla promozione dei valori universali a cui le nostre società si ispirano.

Considerato che:

Il Governo italiano ha ritenuto opportuno predisporre un Piano per mettere in sicurezza i collaboratori del contingente militare e diplomatico a Kabul e presso il comando di Herat. Ma ha anche espresso l'urgenza di offrire protezione umanitaria a quanti hanno collaborato con le Istituzioni italiane in questi anni e alle categorie più vulnerabili, a partire dalle donne.

Serve ora però una risposta comune europea, per creare canali di accesso e corridoi umanitari, con una particolare priorità per le donne, i minori e le famiglie. La comunità internazionale deve adoperarsi per costruire e garantire vie di uscita e una vera e diffusa accoglienza per il popolo Afgghano, e per i tanti civili che in questi 20 anni hanno collaborato con coraggio e lealtà con i governi, le ong e le associazioni straniere per costruire un nuovo Afghanistan.

L'Europa, l'Italia, possono ora dare una risposta concreta alla prima urgente sfida che abbiamo davanti nello scenario della caduta di Kabul: l'accoglienza. Come lo stesso presidente Draghi ha ricordato, abbiamo il dovere di dare accoglienza "nei confronti di tutti coloro che ci hanno aiutato in Afghanistan in questi anni e delle loro famiglie, quelli che sono chiamati i "collaboratori". Ma anche l'accoglienza di tutti coloro che si sono esposti in questi anni per la difesa delle libertà fondamentali, dei diritti civili, dei diritti delle donne".

Vista:

La posizione espressa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani e le parole espresse dai sindaci toscani in questa direzione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

In questo scenario, a offrire la disponibilità del Comune di Empoli a collaborare con il Governo per quanto si renda necessario al fine di garantire percorsi di integrazione pieni e duraturi per i profughi afgani e per le loro famiglie.

A impegnarsi per gestire al meglio l'accoglienza dei profughi afgani nel nostro territorio, in attesa della normativa nazionale che disciplinerà termini e condizioni di essa, prevedendo l'ampliamento della capacità di accoglienza diffusa sul territorio, con risorse mirate per l'emergenza in corso con la collaborazione dei nostri servizi sociali e delle eventuali associazioni del territorio.